

Imprenditoria, tavolo romagnolo

È sorto il raggruppamento che comprende 23 associazioni. «La priorità è la crescita del territorio»

È nato il Tavolo Romagnolo dell'Imprenditoria, che raccoglie 23 associazioni d'impresa, rappresentate dai presidenti e direttori. L'organo assumerà il ruolo di coordinamento del mondo dell'impresa sui problemi economici, sociali e istituzionali d'area vasta e diventerà lo strumento principale di relazione e interlocuzione tra le istituzioni locali e il mondo economico. «La costituzione del tavolo vuole essere di stimolo alla Regione, alle Province e ai Comuni, per ridare slancio alla discussione sugli assetti istituzionali e sull'area vasta, che si è purtroppo arenata», dicono i promotori. Le priorità? Lo sviluppo e la crescita sostenibile della Romagna, a cominciare dall'appuntamento con il PNRR (Piano nazio-

IL DEPUTATO

Di Maio: «Scelta positiva, ora serve un'istituzione unica per le tre province, basta campanili»



Foto di gruppo per i rappresentanti di tutte le associazioni aderenti, non solo in provincia di Forlì-Cesena

nale di ripresa e resilienza) e il piano strategico della Romagna il cui percorso è stato avviato dai quattro Comuni principali dell'area.

«**La nascita** del Tavolo è un fatto molto positivo per la Romagna e il suo sviluppo futuro – dice l'on. Marco Di Maio –. La capacità delle organizzazioni di rappresentanza economica di provare a parlare con una voce sola e a strutturarsi su scala ex-

tra provinciale, risponde a un bisogno manifestato dalle imprese e anche dalle istituzioni. L'auspicio – continua il deputato di Italia Viva – è che questa novità possa stimolare anche una diversa architettura istituzionale della Romagna: la suddivisione in tre Province e i campanili municipali, infatti, non sono sufficienti a gestire la complessità della fase che stiamo attraversando e soprattutto le sfide che

ci attendono. Serve almeno una istituzione unica romagnola, unendo magari le tre province». Alla riunione di costituzione hanno aderito, fra gli altri, i rappresentanti di Cna Forlì-Cesena, Confagricoltura Forlì-Cesena e Rimini, Confartigianato Forlì, Confcommercio Forlì, Confesercenti Forlì, Cia Romagna, Confindustria Romagna, Confcooperative Romagna e Legacoop Romagna.